

CHIARIMENTI N. 2 AI QUESITI
PERVENUTI A TUTTO IL 04/02/2020

QUESITO 2 - (prot. n. 88-Ingresso/MT/1 del 31/01/2020)

Domanda

Si chiede se sia possibile fornire i Certificati CE, in quanto rilasciati da Organismi Notificati stranieri, in lingua originale, cioè in inglese.

Risposta

È possibile fornire i Certificati CE in lingua originale, eventualmente corredati da traduzione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

QUESITO 3 - (via pec prot. n. 18220 del 03/02/2020)

Domanda 3.1

A seguito di intervento al Vs servizio assistenza per l'utilizzo piattaforma SUA BASILICATA alla data odierna non sono ancora stati risolti e la nostra società non è in grado né di chiedere chiarimenti né di partecipare alla gara in oggetto.

Risposta

Il problema risulta essere risolto. E' risultato non un problema della piattaforma bensì delle credenziali SPID dell'operatore economico.

Domanda 3.2

Onde poter procedere all'assolvimento dell'imposta di bollo relativa ai lotti di partecipazione mediante l'utilizzo del modello F23 dell'Agenzia delle Entrate si richiedono i dati da utilizzare (Vs. codice Ufficio o Ente – Causale e Codice Tributo)

Risposta

Agenzia delle Entrate - Direzione Prov. Di Potenza

Cod. Ufficio o Ente TCK

Anno e periodo di riferimento 2020

Codice Tributo 456T

Descrizione del versamento Imposta di bollo – Gara 248/2020

QUESITO 4 - (prot. n. 19025 del 03/02/2020)

Domanda

Siamo ad osservare che le descrizioni tecniche dei prodotti richiesti dal capitolato risultano essere restrittive ed in taluni casi identificative di specifico prodotto presente sul mercato. Ciò limita la concorrenzialità con emergente danno per codesta stazione appaltante.

Più precisamente:

- 1) LOTTO 1: si ricorre senza plausibile motivazione all'introduzione di 2 sub lotti dei quali il primo (1.1) descrive in maniera oggettiva il prodotto necessario, tuttavia il secondo (1.2) descrive un prodotto ossessivamente particolareggiato impedendo di fatto la competizione tra aziende.
- 2) LOTTO 2: Il contenuto della descrizione illustra requisiti tecnici di dettaglio ascrivibili ad una sola azienda presente sul mercato impedendo anche in questo caso la competizione tra fornitori.

Viste le non trascurabili quantità appaltate e soprattutto il non allineamento con le norme del Codice degli Appalti circa l'obbligo della stazione appaltante di ricercare la massima concorrenzialità con lo scopo di salvaguardare economicamente l'Ente, si chiede pertanto che:

- 1) Per il lotto 1 non si ricorra a 2 sub-lotti ma che lo stesso venga trattato con 2 lotti specifici.
- 2) Vengano ripensate ed oggettivizzate le descrizioni del sub-lotto 1.2 e del lotto 2 con l'obiettivo di allargare le maglie concorrenziali delle stesse come comunemente avviene in analoghi appalti sul territorio nazionale.

Risposta

Si conferma la formulazione dei lotti così come indicata negli atti di gara.

Si ribadisce che la giurisprudenza è ormai pacifica (Cons. di Stato, sez. III, 18 settembre 2019 n. 6212) nell'affermare che:

– “il principio di equivalenza” permea l'intera disciplina dell'evidenza pubblica e la possibilità di ammettere a seguito di valutazione della stazione appaltante prodotti aventi specifiche tecniche equivalenti a quelle richieste risponde al principio del *favor participationis* (ampliamento della platea dei concorrenti) e costituisce altresì espressione del legittimo esercizio della discrezionalità tecnica da parte dell'Amministrazione” (cfr. Cons. Stato, III, n. 4364/2013; n. 4541/2013; n. 5259/2017; n. 6561/2018);

– “trova applicazione indipendentemente da espressi richiami negli atti di gara o da parte dei concorrenti, in tutte le fasi della procedura di evidenza pubblica e “l'effetto di “escludere” un'offerta, che la norma consente di neutralizzare facendo valere l'equivalenza funzionale del prodotto offerto a quello richiesto, è testualmente riferibile sia all'offerta nel suo complesso sia al punteggio ad essa spettante per taluni aspetti ... e la ratio della valutazione di equivalenza è la medesima quali che siano gli effetti che conseguono alla difformità (cfr. Cons. Stato, III, n. 6721/2018)”.

QUESITO 5 - (prot. n. 19481 del 04/02/2020)

Domanda 5.1

Possiamo presentare fideiussione provvisoria ridotta del 30% per possesso del rating di legalità?

Risposta

L'importo delle garanzie può essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Domanda 5.2

A pag. 31 del Disciplinare è indicato che occorre presentare "offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma comprensiva di marca da bollo di 16,00". L'offerta economica generata dal sistema però non è modificabile, come facciamo ad applicare la marca da bollo? Appliciamo la marca da bollo solo all'Allegato F - Schema di offerta economica?

Risposta

L'offerta generata da sistema non è modificabile.

La regolarizzazione della marca da bollo può essere dimostrata/attestata con ulteriore documentazione inserita nella busta C.

Domanda 5.3

Nell'allegato F - Schema di offerta economica non è indicato il campo "prezzo offerto", va indicato ugualmente nell'allegato?

Risposta

L'allegato F è uno schema esemplificativo dell'offerta economica il cui inserimento nella busta C è facoltativo. All'interno della busta C, come richiesto da Disciplinare, dovranno essere inseriti l'offerta economica generata da sistema e l'elenco analitico delle singole voci.

Domanda 5.4

Riguardo il "fatturato globale" e il "fatturato specifico" riferito agli ultimi 3 esercizi chiusi, si riferisce agli anni 2017 - 2018 - 2019?

Risposta

Per il fatturato globale e specifico si fa riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando e, pertanto, tale periodo è variabile a seconda dalla tipologia di operatore economico concorrente.